

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

Struttura Operativa Complessa di  
NEUROPSICHIATRIA dell'INFANZIA e ADOLESCENZA  
Programma Autismo  
Centro Autismo

## GIOCHIAMO ALLE.... *DIFFERENZE!*

Una volta acquisito un lessico di base è importante riuscire a cogliere le differenze tra gli oggetti per poter poi aumentare la capacità di commentare e usare in modo vario e flessibile il linguaggio..

Si tratta di giochi un pochino più complessi, quindi è bene assicurarsi che il bambino conosca gli attributi e gli aggettivi principali (per colore, forma, grandezza, ecc...)

Es. grande/piccolo, lungo/corto, rotondo/quadrato

### Obiettivo:

- rafforzare le capacità di osservazione e attenzione visiva
- aumentare le capacità di espressione linguistica
- allenare l'uso flessibile e vario del linguaggio

Materiali: immagini tombole con gli stessi oggetti ma caratteristiche diverse

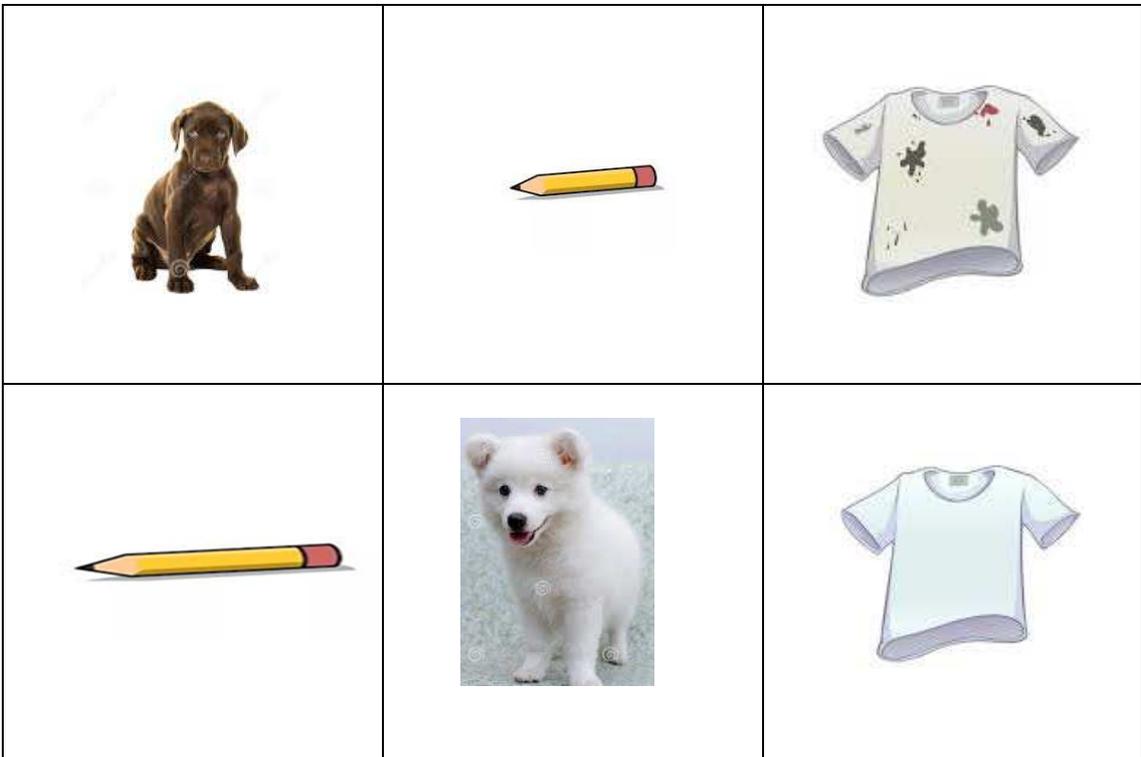
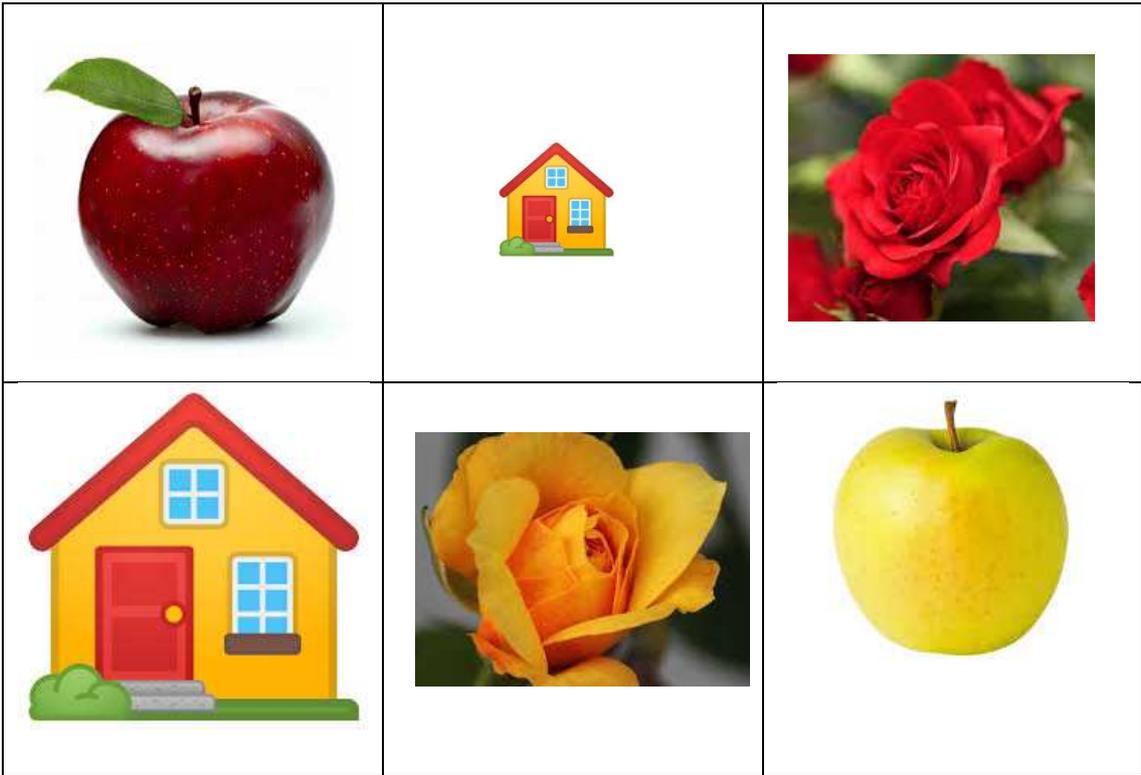
Nella pagina seguente alcuni **esempi di tombole** (stampare due copie ritagliare le tessere di una copia e tenere l'altra come tabella per la tombola). Ne potete costruire anche voi altre, tenendo sempre la stessa logica.

L'adulto gira una carta e senza farla vedere al bambino gli chiede di indicare sulla tombola l'immagine descritta. Nel descrivere l'immagine metterà particolare attenzione all'aggettivo che la distingue (es. 'ho trovato... la mela ROSSA!', 'ho trovato...la casa PICCOLA!'). Il gioco può essere fatto a turno, prima pesca la carta l'adulto, poi il bambino che chiederà all'adulto dove si trova l'immagine che ha trovato.

Quando il vostro bambino ha familiarizzato con questo materiale e gli aggettivi presenti, si può fare un passo successivo per allenare il bambino a fare domande e cercare le informazioni mancanti.

L'adulto prende una carta e nel descrivere l'immagine volontariamente NON dice il dettaglio che differenzia due oggetti simili, in modo che sia il bambino a fare la domanda circa l'informazione cruciale per trovare la carta (es. A: 'ho trovato la casa', B: 'quella grande? Quella piccola?')

Le stesse immagini possono essere utilizzate per giochi come **memory** (stampare due copie e ritagliare tutte le tessere), cerca immagini, indovinelli ecc.



Possiamo anche divertirci con il **cellulare** o il **tablet**!

Se abbiamo familiarità con questi strumenti possiamo fotografare i personaggi preferiti dai nostri bimbi in posizioni diverse, con oggetti o vestiti diversi e, per i bambini che possiedono un buon lessico, possiamo divertirci a fotografare i personaggi preferiti mentre compiono azioni diverse...

Obiettivo:

- attenzione visiva
- comprensione del linguaggio, (attributi, azioni)
- produzione frase minima SVO(soggetto verbo oggetto), SVA(soggetto verbo attributo)

Materiali:

- oggetti, giochi preferiti
- Fiocchetti, bicchierini, macchinine, ....ecc.

Prendere il personaggio preferito dei nostri bimbi e scattare diverse foto (meglio se su sfondo bianco).

Alcuni *esempi*: personaggio con o senza un fiocco, in piedi o seduto, mentre guida la macchina o mentre mangia...



Poi si possono riguardare e commentare con mamma e papà e:

- Ascoltare le parole dell'adulto cogliendo le differenze (il bambino ascolta, l'adulto mostra e descrive le immagini). Per esempio: "Guarda Spiderman è seduto, qui Spiderman è in piedi"
- Indicare l'immagine giusta (il bambino ascolta e trova l'immagine). Per esempio: "Dov'è Spiderman in piedi?"
- Descrivere l'immagine (ora tocca al bambino parlare e descrivere l'immagine). Per esempio: "Adesso tocca a te...cosa vedi?", B. "Spiderman seduto". Il bambino dovrà descrivere l'immagine utilizzando il linguaggio più vicino alle sue possibilità, se possibile favorire una struttura frasale completa.

...e a questo punto... perché non farlo **con mamma e papà**.....*al via agli scatti dove i protagonisti siete voi e la vostra famiglia!!*

*Buon divertimento!*

